

CONSULTA DI QUARTIERE

SAN FRUTTUOSO
incontro del 26 ottobre 2020 ore 21.00
da remoto

ELENCO ISCRITTI

PRESENZA	N.	NOME ENTE	REFERENTE
✓	1	ASD SAN FRUTTUOSO CALCIO	MARTINELLI PAOLO
✓	2	ASD SANFRU BASKET	FLEGO GIORGIO
✓	3	ASSOCIAZIONE CLASSE '49	MAURI STEFANO
	4	BRAN-CO Branca Comunitaria ONLUS	MASSARI MAURIZIO
✓	5	CIRCOLO LEGAMBIENTE A. LANGER - MONZA	MAJOLI GIORGIO
✓	6	COMITATO VIALE LOMBARDIA 246	MAURI FABRIZIO
✓	7	COOP. EDIFICATRICE S. FRUTTUOSO	RIPAMONTI GIANLUIGI
✓	8	GRUPPO DI CAMMINO S. FRUTTUOSO - ATS	MAURI STEFANO
✓	9	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE S. FRUTTUOSO	FIORILLO ANTONIO
	10	POLISPORTIVA S. FRUTTUOSO	BERETTA GIUSEPPE
✓	11	CITTADINO ATTIVO	COLOMBO DANIELA
✓	12	CITTADINO ATTIVO	COLOMBO PATRIZIA
	13	CITTADINO ATTIVO	CONFALONIERI ALBERTO
✓	14	CITTADINO ATTIVO	D'ADDARIO GIUSTINA MARIA

	15	CITTADINO ATTIVO	FLEGO ALESSANDRO
	16	CITTADINO ATTIVO	MANZONI GIORGIO
	17	CITTADINO ATTIVO	PEREGO GIUSEPPINA SIMONA
✓	18	CITTADINO ATTIVO	RADICE PAOLA
	19	CITTADINO ATTIVO	VERRINI GIANFRANCO

INCONTRO N° 60

Coordinatrice Consulta: D'ADDARIO GIUSTINA

Vice-coordinatrice: COLOMBO DANIELA

Coordinatrice Centro Civico: TERZI Iris Terzi

ODG:

- 1 - Relazione della Coordinatrice
- 2 - Situazione spazi presso Casa Accoglienza Giovanni Paolo II (ex Centro Sociale)
- 3 - Completamento progetto Sportello Famiglia
- 4 - Lettera congiunta di Consulta S. Albino e Consulta Cederna su situazione Asfalti Brianza
- 5 - Varie ed eventuali

ISCRITTI ALLA CONSULTA PRESENTI (✓) N.12 / ASSENTI N.7

Uditori presenti: Valtolina Sara (Giornalista), Pessina Maristella

1 - Relazione della coordinatrice

La coordinatrice apre l'incontro dando il benvenuto alla Signora Iris Terzi che, in seguito alla riorganizzazione dei Centri Civici causa emergenza sanitaria, svolgerà funzione di Coordinatrice del Centro Civico. Allo stesso modo dà il benvenuto al Sig. Giorgio Majoli che, in qualità di rappresentante di Legambiente Monza, fa il suo ingresso in Consulta.

La coordinatrice relaziona circa gli incontri avuti nell'ultimo mese con l'Amministrazione.

A seguito dell'incontro del 6 ottobre relativo al Tavolo dei Coordinatori delle Consulte, tutti i membri della Consulta hanno ricevuto i dati relativi ai centri estivi 2020 e alla riorganizzazione dei Centri Civici in questa fase di emergenza da covid-19, così come esposti nella riunione. Nella stessa si è anche affrontato il necessario lavoro di revisione del Regolamento delle consulte, scaduto nel dicembre 2019, per il quale la Consulta San Fruttuoso attiverà un lavoro collegiale, aperto a tutti i membri, vista la portata dell'argomento.

A seguito della riunione della Consulta del 14 settembre, le Coordinatrici sono venute a conoscenza del fatto che, in concomitanza con l'incontro avvenuto a fine luglio presso l'ex-sala ristorante del Centro Sociale di Via Tazzoli al fine di una riconversione dello spazio come punto di aggregazione per il quartiere, l'Assessore Villa stava, invece, lavorando all'idea di riaprire il servizio ristorazione dismesso da diversi anni. In data 19 ottobre le coordinatrici hanno avuto un incontro con l'Amministrazione e con i rappresentanti della Cooperativa Monza 2000, gestore del pensionato. Su tale argomento si veda il punto 2 dell'odg.

Il 22 ottobre si è invece svolto presso la sede comunale l'incontro con l'assessore Sassoli (iniziativa "Le città nella città"), in sostituzione dell'incontro pubblico del 19/10/2020, annullato a causa dei nuovi provvedimenti per la gestione dell'emergenza sanitaria.

In rappresentanza della Consulta, le coordinatrici hanno sottoposto all'assessore le richieste che si stanno portando avanti da tempo. Pur giudicandole apprezzabili, l'assessore ha rifiutato di prenderle in considerazione, asserendo che gli incontri previsti dal suo tour sono dedicati ad interventi di rilevanza cittadina e non così specifici e settoriali come quelli portati alla sua attenzione dalle coordinatrici.

I toni accesi raggiunti durante l'incontro non hanno permesso di raggiungere risultati costruttivi, in particolare quando si è accennato all'AT 05 di Via Ticino/Viale Lombardia per il quale le coordinatrici hanno ricordato all'assessore la necessità di avviare un serio dibattito pubblico, vista l'entità delle ricadute che l'intera operazione avrebbe sul quartiere. A tale proposito si ricorda che sull'area in questione nel 2006 era previsto un piano di zona che prevedeva la realizzazione di palazzine in edilizia convenzionata di altezza 6 piani max, oltre ad un parco con annessa costruzione del Centro Civico, essendone il quartiere sprovvisto. A tale scopo era stato disposto esproprio, ma la proprietà ha fatto ricorso al TAR, ottenendo ragione. La coordinatrice ha fatto richiesta della sentenza, a seguito della quale sembra che il Comune non abbia presentato ricorso al Consiglio di Stato.

A peggiorare l'esito improduttivo dell'incontro, il giorno dopo la riunione, le coordinatrici, casualmente e a mezzo facebook, sono venute a conoscenza della positività al Covid da parte dell'assessore. Su indicazione dei rispettivi medici di base, le stesse si sono subito messe in isolamento preventivo, ma non hanno ricevuto nessuna comunicazione da parte dell'Amministrazione su quanto accaduto, fatto alquanto grave e di rilevanza penale per tutta una serie di evidenti inadempimenti nella gestione del rischio connesso all'incontro.

2 - Situazione spazi presso Casa Accoglienza Giovanni Paolo II (ex Centro Sociale)

Come anticipato, in data 19 ottobre, presso l'ex Centro Sociale si è svolto un incontro tra le coordinatrici, l'Assessore Arbizzoni, la dott.ssa Danili e due rappresentanti della Coop. Monza 2000, gestore del pensionato.



Centro Civico San Fruttuoso

La concertazione raggiunta a fine luglio circa la creazione di un punto di aggregazione per il quartiere presso lo spazio ex-ristorante si scontra con l'idea di ripristinare il funzionamento del ristorante, inserendo così lo spazio in una nuova convenzione che il Comune dovrebbe stipulare a breve con Monza 2000, essendo giunto al termine il contenzioso esistente da tempo tra le parti. Su questo punto le coordinatrici hanno chiesto esplicitamente di aprire una co-progettazione con la Consulta e i cittadini, al fine di elaborare un progetto di più ampio respiro, che sia coerente con la vocazione sociale del luogo e non rispondente, dunque, ad una logica puramente commerciale.

E' stata poi affrontata la questione più importante relativa alla Sala Teatro/cappella da 200 pax la cui riapertura era stata approvata grazie ad un progetto votato dai cittadini e risultato vincitore come Bilancio Partecipato 2017. Su questa partita permangono ancora molte opacità circa gli interventi effettivamente necessari per la rimessa in funzione dello spazio. L'amministrazione sostiene, infatti, che l'opera necessiterebbe di un intervento economico superiore ai 35 mila euro del progetto a Bilancio e troppo oneroso in questo momento. Le coordinatrici hanno chiesto di ricevere il capitolato dettagliato delle opere reputate necessarie per la messa a norma della sala sotto il profilo delle misure antincendio e, a tale proposito, hanno contattato i Vigili del Fuoco i quali hanno riferito che la verifica effettuata presso il centro sociale nel mese di gennaio 2020 ha fatto emergere la necessità di una serie di adempimenti sull'intero fabbricato, senza specificare le criticità a carico del teatro/cappella. Per chiarire la questione, verrà inoltrata richiesta di accesso agli atti della documentazione relativa.

Molto positiva è stata l'interlocuzione con la cooperativa Monza 2000 che si è resa disponibile ad interagire attivamente con la Consulta, evidenziando che è proprio del loro mandato collaborare con il territorio, ed ha suggerito la possibilità di utilizzare la biblioteca del centro attivando lo spazio con funzione di biblioteca di quartiere. A fronte di tale disponibilità la Consulta potrebbe impegnarsi collaborando alla catalogazione dei numerosi testi lasciati in dotazione dal sacerdote che gestiva la cappella del centro. Sarebbe opportuno pensare ad un patto di collaborazione che preveda la realizzazione di un fondo comprendente l'intera collezione dei libri già esistenti, da integrare con la dotazione necessaria alla realizzazione della biblioteca di quartiere e, successivamente, con la gestione di una possibile sala studio presso lo stesso spazio.

Si informa la Consulta che un gruppo di studenti del territorio ha iniziato il percorso per un patto di collaborazione per una sala studio presso lo spazio polifunzionale del Centro Civico e la coordinatrice si è già resa disponibile per supportarli soprattutto per l'iter burocratico.

Si apre il confronto su quanto sin qui esposto.

Il sig. Mauri S., autorizzato all'intervento, inizia una contestazione circa la gestione della Consulta da parte della coordinatrice e della sua vice.

Richiamato più volte dalla coordinatrice di Consulta di attenersi al già consistente ordine del giorno, non prestava ascolto e continuava col proprio intervento. Richiamato anche dalla coordinatrice del Centro Civico, in qualità di moderatore, e considerando che non stava rispettando le regole già ricordate all'inizio dell'incontro, si è provveduto a silenziare la sua partecipazione.

Il Sig. Ripamonti G. interviene sottolineando l'importante lavoro che si sta portando avanti grazie all'impegno delle coordinatrici. Occorre proseguire su questa strada, trattandosi di questioni decise collegialmente dalla Consulta, di interesse generale per il quartiere, e non certo a titolo personale. Tra queste spicca il Patto di Cittadinanza per la riapertura dell'ambulatorio di Via Tazzoli la cui necessità è resa ancor più evidente dalla pandemia in corso. A tale proposito si auspica che, come richiesto dalla Consulta, le associazioni antiviolenza che attualmente occupano i due terzi dello spazio accettino di spostare il servizio presso i locali dell'ex-custode della scuola Sabin, in Via Iseo.

Sullo spazio ex-ristorante del centro sociale esprime scetticismo circa il ripristino della funzione ristorativa, dubitando che un'iniziativa del genere si possa sostenere economicamente.

In generale, sull'intera realtà del centro sociale, andrebbe fatto un discorso di ri-progettazione della funzione di alcuni spazi, ricordando l'idea lanciata a luglio in occasione della Conferenza Stampa convocata dalla Consulta, in base alla quale la struttura dovrebbe diventare un vero e proprio polo aggregativo di quartiere.

La Sig.ra Radice P. chiede chiarimenti sul nuovo accordo con la coop. Monza 2000 che, a quanto pare, dovrebbe essere stipulato a breve. La coordinatrice informa che al termine della riunione del 19 ottobre ha chiesto all'Assessore Arbizzoni di avere visione dei documenti relativi sia al vecchio che al nuovo accordo, senza i quali non è possibile attivare le auspiccate forme di collaborazione e co-progettazione. Il Sig. Mauri F. ricorda che è dal 2018 che si sta combattendo per portare avanti il risultato del Bilancio partecipativo del 2017 per la riapertura del teatro del centro sociale. A chi continua ad aprire sterili polemiche, raccomanda di consultare i documenti agli atti e di ringraziare, invece, le coordinatrici per il lavoro immane che stanno facendo portando a conoscenza la Consulta di tutti i passaggi con l'Amministrazione. Nel ringraziarle, le esorta a continuare e a non curarsi di chi intende solo criticare e contrastare il loro prezioso operato.

Il sig. Flego G. chiede se nell'incontro con l'assessore Sassoli si è affrontato anche il problema della palestra per il basket. La coordinatrice risponde che nei giorni precedenti l'incontro la stampa ha dato ampia notizia della volontà dell'amministrazione di arrivare quanto prima alla soluzione della questione, scegliendo l'area più adatta, vista la non idoneità del progetto che ne prevedeva la costruzione nel cortile della scuola Sabin.

Interviene il sig. Mauri S. precisando che non voleva fare polemica ma esprimere la sua opinione in merito alla gestione della Consulta e poiché è stato censurato invierà una sua nota. Dopo che la coordinatrice del Centro Civico gli ricorda il motivo per cui il suo intervento era stato interrotto, il sig. Mauri S. abbandona la riunione.

Vista l'ora tarda, la Coordinatrice chiede di anticipare la trattazione del punto 4 all'odg. per poter garantire una pronta risposta alle Consulte S. Albino e Cederna, firmatarie della comunicazione inviata a tutti i membri con la convocazione della Consulta.

4 - Lettera congiunta di Consulta S. Albino e Consulta Cederna su situazione Asfalti Brianza

La lettera sottolinea una situazione estremamente critica dal punto di vista ambientale e di salute pubblica e chiede a tutte le Consulte di sottoscrivere la denuncia per acquisire una maggiore forza.

La Consulta approva all'unanimità la firma della lettera. La Coordinatrice provvederà a farla pervenire con la sottoscrizione della Consulta S. Fruttuoso.

3 - Completamento progetto Sportello Famiglia

Il Sig. Martinelli P., rappresentante dell'ASD S. Fruttuoso Calcio, capofila del progetto, presenta il resoconto fatto pervenire a tutta la Consulta con la convocazione dell'incontro.

Il sig. Ripamonti G. solleva una perplessità circa il coinvolgimento dell'associazione BRAN.CO nel progetto, visto che si tratta di realtà avulsa dalla realtà del quartiere, reputando, invece, necessario il coinvolgimento di altre realtà già operanti a S. Fruttuoso.

Si contesta anche il ritardo con cui il capofila ha fatto pervenire la relazione relativa alla fase 1 del progetto, dopo numerosi solleciti.

Relativamente alla collaborazione con l'Ufficio minori e famiglia del Comune, la Sig.ra Radice P. chiede se questa si sia concretizzata unicamente nella citata attività di integrazione della comunità sinti del quartiere San Fruttuoso. Martinelli conferma che al momento questo è l'unico esito della collaborazione.

Al fine di non occupare il poco tempo rimasto, la coordinatrice informa che invierà a Martinelli una sintesi dei rilievi fatti a partire dal resoconto sulla fase 1 del progetto, in tempo utile per la riunione che si terrà in data 5 novembre con gli uffici che stanno lavorando di concerto con ASD Calcio San Fruttuoso per portare a compimento il progetto in tempi brevi.

5 - VARIE ED EVENTUALI

Il sig. Majoli G., rappresentante del Circolo Legambiente di Monza, nuovo iscritto alla Consulta, suggerisce di mettere all'ordine del giorno del prossimo incontro l'adesione di Monza al Parco sovracomunale del GruBria.

Si propone di creare dei gruppi di lavoro che portino avanti più agilmente i temi più urgenti, suddividendo tali temi tra sanità (ambulatorio del territorio, sportello famiglia...) e cultura (biblioteca di quartiere, spazio di aggregazione...).

La coordinatrice informa che l'assessore Maffè non ha potuto presenziare alla riunione per motivi di lavoro, ma proseguono i contatti relativi all'utilizzo della struttura di Via Monviso per scopi educativi.

Il sig. Fiorillo A. ringrazia le coordinatrici per il lavoro che stanno svolgendo, sottolineando che l'attività in corso sta dando alla Consulta il giusto risalto e credito, a livello sia di opinione pubblica che di Amministrazione.

Essendo esauriti gli argomenti all'odg., alle ore 23.20 la seduta viene tolta.

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPISTICA
Ulteriori rilievi su criticità di gestione dello Sportello Famiglia	Coordinatrice	Prima del 5/11/2020
Attivazione gruppi di lavoro (Sanità /Biblioteca e spazi Centro Sociale)	Membri Consulta (va comunicata alla Coordinatrice o alla sua vice)	Entro fine novembre